vinetur

La brasiliana Eno Cultura ottiene i massimi riconoscimenti in tutte e tre le categorie degli WSET Education Awards

La scuola del vino di São Paulo è stata l’unico operatore a ricevere una menzione di rilievo per impresa, esperienza degli studenti e impatto sociale.

giovedì 24 settembre 2026



La scuola di vino Eno Cultura, con sede a São Paulo, ha ricevuto un raro riconoscimento dal Wine & Spirit Education Trust, diventando l'unico fornitore di corsi a ricevere una menzione di rilievo in tutte e tre le categorie dei primi Excellence in Education Awards del WSET per il 2026, secondo l'ente formativo con sede a Londra e la scuola.

Il riconoscimento ha collocato Eno Cultura al livello più alto del nuovo programma di premi del WSET per Enterprise, Student Experience e Social Impact. Il WSET ha detto che la competizione ha raccolto 110 candidature da 28 Paesi e territori. L'organizzazione, fondata nel 1969, è un ente di certificazione indipendente e senza scopo di lucro che offre qualifiche in vino, spiriti, sake e birra attraverso una rete di oltre 800 provider approvati in più di 70 Paesi.

Il risultato dà una visibilità internazionale insolita a una scuola che opera in un mercato cresciuto in modo silenzioso ma costante all'interno del commercio mondiale del vino. Il Brasile, con una popolazione di oltre 200 milioni di abitanti, è diventato uno dei mercati di importazione del vino più osservati in un momento in cui i consumi si sono indeboliti in alcuni Paesi consolidati. Materiali diffusi da Eno Cultura, citando dati commerciali, hanno indicato che il Brasile ha importato 165.1 milioni di litri di vino nel 2025 per un valore superiore a 558 milioni di dollari, in aumento del 6.8% rispetto a un anno prima.

Questa crescita conta oltre ai numeri delle importazioni. Venditori di vino, buyer della ristorazione, sommelier e operatori dell'ospitalità hanno bisogno di formazione per spiegare regioni, vitigni, stili e abbinamenti con il cibo a consumatori che potrebbero essere ancora in fase di familiarizzazione con i vini importati. In questo contesto, gli enti di formazione possono influire direttamente sulla velocità con cui si sviluppa un mercato e sul grado di fiducia che i consumatori hanno quando si spostano oltre un piccolo gruppo di etichette note.

Eno Cultura è stata fondata nel 2013 da Thiago Mendes, che è diventato una figura di spicco nel settore della formazione enologica in Brasile. Secondo la scuola, negli ultimi 13 anni oltre 15.000 studenti hanno seguito i suoi programmi. L'azienda opera da São Paulo e offre corsi in presenza, ibridi e online, con un focus su qualifiche riconosciute a livello internazionale.

Mendes ha detto che il riconoscimento del WSET rifletteva uno sforzo più lungo per costruire in Brasile una cultura professionale attorno al vino, anziché limitarsi a preparare gli studenti agli esami. “Riceviamo questo riconoscimento con umiltà e grande onore”, ha detto in una dichiarazione diffusa dalla scuola. “Questo traguardo riflette il nostro impegno a trasformare le vite attraverso l’educazione e appartiene al nostro team, ai docenti, ai partner e agli studenti.”

Il suo percorso nel vino non è iniziato nel settore. Secondo i materiali di contesto condivisi dalla scuola, Mendes si è trasferito a Londra per studiare moda e lì si è poi avvicinato alla formazione nel vino, completando infine il percorso di livello Diploma del WSET. Nel 2007 è diventato il primo ambasciatore dell’International Wine Challenge per Brasile e Messico. È rientrato in Brasile e ha aperto Eno Cultura con l’obiettivo di adattare la formazione enologica internazionale alla lingua locale, alle condizioni di mercato e alle abitudini di apprendimento.

Questo adattamento è stato centrale per l’identità della scuola. Anziché basarsi solo su modelli didattici importati, Eno Cultura afferma di aver sviluppato i propri manuali e materiali di studio in lingua portoghese, insieme a kit di degustazione, video dai vigneti e lezioni tenute da produttori ospiti. L’idea, secondo la scuola, era rendere i contenuti tecnici più accessibili in un Paese in cui la formazione enologica di alto livello era ancora limitata e spesso concentrata al di fuori della regione.

Quando Eno Cultura ha aperto, in Brasile lo studio avanzato internazionale del vino spesso significava viaggiare all’estero. La scuola afferma di aver contribuito a realizzare nel 2016 il primo corso della Court of Master Sommeliers nel Paese. Nel 2019 è diventata il primo centro WSET Diploma in Brasile e in Sud America, secondo l’azienda. Quest’anno ha inoltre ospitato il primo corso introduttivo ufficiale in Brasile dell’Institute of Masters of Wine, un altro segnale di come il mercato della formazione enologica del Paese si sia ampliato.

Le tre categorie dei premi del WSET indicano anche il modo in cui l’organizzazione misura oggi la qualità tra i provider. Enterprise riguarda il modo in cui una scuola costruisce e sostiene la propria attività. Student Experience esamina l’insegnamento e il supporto. Social Impact si concentra sull’ampliamento dell’accesso e sulla creazione

di benefici più ampi attraverso l'educazione. Per Eno Cultura, la componente dell'impatto sociale è stata legata in parte a programmi di borse di studio e di accesso.

La scuola ha affermato che nel 2025 la sua iniziativa Wine for Life, sostenuta dalla Gérard Basset Foundation, ha formato 50 professionisti dell'ospitalità che altrimenti forse non avrebbero potuto permettersi la certificazione. Un altro programma, Sommeliers do Futuro, sviluppato con il WSET e l'Instituto Ser+, ha assegnato 15 borse di studio integrali e ha incluso 12 mesi di orientamento professionale. Questi programmi hanno contribuito a collocare la formazione enologica in un contesto più ampio del mercato del lavoro, soprattutto nell'ospitalità, dove le qualifiche formali possono incidere su assunzioni e promozioni.

Il ruolo di Eno Cultura nel mercato è stato inoltre modellato dalla sua affermazione di indipendenza da marchi e importatori specifici. Questo conta in un Paese in cui produttori e gruppi commerciali stanno cercando di ampliare la propria presenza e in cui gli eventi formativi possono facilmente trasformarsi anche in piattaforme di vendita. La scuola afferma che i vini usati in classe vengono selezionati per il loro valore didattico e non per relazioni commerciali. Questo modello le ha permesso di riunire importatori, produttori, sommelier e consumatori nello stesso spazio attraverso masterclass e degustazioni professionali.

Il posto del Brasile nel business mondiale del vino è stato a lungo osservato attraverso la produzione nel sud del Paese e attraverso la dimensione della sua base di consumatori. Ciò che è cambiato negli ultimi anni è la velocità con cui la formazione professionale si è ampliata attorno a quella base. Rivenditori, ristoranti e importatori specializzati si trovano ora di fronte a un pubblico più ampio di consumatori con un certo interesse per origine, stile e servizio, e a un bacino più ampio di lavoratori alla ricerca di qualifiche riconosciute.

Per il WSET, i premi evidenziano anche quanto si sia spostata la mappa della formazione enologica. L'organizzazione è nata in Gran Bretagna e si è diffusa inizialmente attraverso i mercati del vino tradizionali, ma molte delle sue opportunità di crescita più rapida arrivano oggi da Paesi in cui il vino è ancora una categoria in sviluppo. Il Brasile rientra in questo schema. Sebbene il consumo pro capite resti

inferiore a quello di molti mercati europei, la combinazione di una grande popolazione, del crescente interesse per le importazioni e di un settore dei servizi in espansione ha reso la formazione più importante dal punto di vista commerciale.

L'Agenzia ICE ha descritto il Brasile come il principale mercato di destinazione del vino in America Latina e uno dei mercati più rilevanti al di fuori dell'Europa, secondo i materiali condivisi da Eno Cultura. Questo tipo di posizionamento aiuta a spiegare perché i produttori internazionali stiano prestando maggiore attenzione agli acquirenti brasiliani e perché le scuole che formano questi acquirenti stiano guadagnando influenza all'interno del commercio.

Secondo la scuola, Eno Cultura ha già ricevuto altri riconoscimenti del settore, tra cui il Riedel Trophy 2017 del WSET come Educator of the Year e il premio Provider of the Year 2019 del French Wine Scholar Program. Il risultato del WSET di quest'anno, tuttavia, è più ampio perché copre contemporaneamente performance aziendale, esperienza in aula e accesso, collocando un'istituzione brasiliana al centro di una conversazione internazionale che spesso è stata guidata dall'Europa, dagli Stati Uniti e da parti dell'Asia.